



Consiglio Regionale della Campania

Il Consigliere

---

Al Presidente del Consiglio Regionale della Campania  
On. Rosetta D'Amelio

Al Segretario Generale

**Loro Sedi**

Prot. n. 4 del 18 Giugno 2019

A.O.D. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0013407/I Data: 19/06/2019 09:45  
Ufficio: DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' LEGISLATIVA  
Classifica:



Oggetto: Trasmissione Mozione

Il sottoscritto Carmine Mocerino , ai sensi dell'art.121 del regolamento consiliare, presenta l'allegata mozione avente ad oggetto:" Istituzione gruppo di lavoro per l'approfondimento delle problematiche della Fibromialgia (FM), dell'Encefalomielite mialgica benigna (ME/CFS) e della Sensibilità chimica multipla (MCS)."  
Cordiali saluti.

Napoli, 18.06.2019

Carmine Mocerino

**Mozione:**

***“Istituzione Gruppo di lavoro per l’approfondimento delle problematiche della Fibromialgia (FM), dell’Encefalomielite mialgica benigna (ME/CFS) e della Sensibilità chimica multipla (MCS)”***

**PREMESSO che:**

- La sindrome fibromialgica o FIBROMIALGIA è una malattia neurologica riconosciuta dall’Organizzazione mondiale della sanità (OMS) nel 1992 con la cosiddetta Dichiarazione di Copenhagen e inclusa nella decima revisione dell’*International statistical classification of diseases and related health problems* (ICD-10, codice M79-7).
- In Italia, secondo prevalenti studi in materia, tale patologia colpisce circa 2/3 milioni di persone, in particolare, donne.
- La fibromialgia è una sindrome dolorosa cronica da sensibilizzazione centrale caratterizzata dalla disfunzione dei circuiti neurologici preposti all’elaborazione degli impulsi provenienti dalle afferenze del dolore (nocicettive) dalla periferia al cervello. Si manifesta con dolore muscolo-scheletrico diffuso e con la presenza di specifiche aree dolorose alla digito-pressione (*tender points*), affaticamento costante, mal di testa, vescica iperattiva, dismenorrea, ipersensibilità al freddo, sindrome delle gambe senza riposo, intorpidimento, formicolio atipico, prurito, sensazione di pressione e di stringimento, allodinia, scarsa resistenza all’esercizio fisico e una generale sensazione di debolezza.
- Frequentemente, si manifestano anche altri sintomi come astenia, insonnia con prolungati risvegli notturni, disturbi cognitivi e tante altri sintomi.

**CONSIDERATO che:**

- La fibromialgia è, quindi, una malattia a tutti gli effetti che, necessita di terapie, di prescrizioni farmacologiche e di trattamenti multidisciplinari, considerata la presenza nei soggetti affetti da tale patologia, tra l’altro, della presenza costante del dolore.
- Tale malattia, seppur, non invalidante al 100%, è pur sempre, una malattia ad alto impatto sociale, limitando, la persona colpita nello svolgimento della propria attività lavorativa, sociale e familiare.
- Nonostante tali peculiarità, la fibromialgia non è riconosciuta come malattia cronica ed invalidante, pertanto, necessita di un percorso di attenzione, sensibilizzazione che

approda al riconoscimento di tale “patologia” sia da un punto di vista delle normative vigenti in materia di malattie croniche e invalidanti, sia di quelle relative all’ambito lavorativo e di invalidità civile, affinché le persone affette possano veder riconosciuti i propri diritti.

**RILEVATO che:**

- secondo il dettato costituzionale di cui all’articolo 32: *”La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell’individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti..”*;

- appare, di tutta evidenza, l’obbligo dello Stato di riconoscere anche a chi soffre di fibromialgia, le cure, le spese mediche e gli esami diagnostici necessari, così come per altre malattie invalidanti.

– Alcune Regioni, hanno legiferato in materia, ma occorre una strategia non unicamente regionale, di più ampio respiro sia a livello nazionale che comunitario, al fine del riconoscimento e dell’inserimento nelle patologie che danno diritto all’esenzione, a prestazioni sanitarie idonee, all’individuazione di strutture sanitarie idonee e specializzate;

– Occorre un procedimento legislativo per l’inserimento nel nomenclatore del Ministero della Salute della fibromialgia.

– Considerato che tra le patologie strettamente collegate alla fibromialgia vi sono anche: l’Encefalomielite mialgica (ME/CFS) o Sindrome da fatica cronica e la Sensibilità chimica multipla (MCS);

– Considerato che nei predetti casi l’ammalato, esposto a tali sostanze anche in piccolissime quantità, del tutto innocue per la maggior parte della popolazione, presenta reazioni che possono assumere carattere di urgenza e che, quindi, le strutture ospedaliere devono essere preparate ad accogliere e a trattare il paziente affetto da MCS;

– Ritenuto necessario istituire un Gruppo di lavoro per l’approfondimento delle problematiche della Fibromialgia (FM), dell’Encefalomielite mialgica benigna (ME/CFS) e della Sensibilità chimica multipla (MCS);

Tutto ciò premesso e considerato, si

**IMPEGNA**

Il Presidente della Giunta ad assumere tutte le iniziative affinché intervenga sul piano politico istituzionale per:

- a) promuovere a livello nazionale, nell'ambito della Conferenza Stato – Regioni, eventuali iniziative che coinvolgano tutte le Istituzioni per il riconoscimento di una malattia molto diffusa, ma, ancora, poco attenzionata;
- b) stimolare i rappresentanti nazionali alla formulazione di un'adeguata normativa in materia;
- c) adoperarsi presso il Ministero della Salute e presso tutte le sedi competenti, per l'inserimento della malattia nel nomenclatore del Ministero della Salute della fibromialgia ( LEA);
- d) promuovere, a livello regionale, idonee campagne di sensibilizzazione al fine di aumentare la consapevolezza della malattia e favorire l'accesso degli operatori sanitari e dei pazienti alle informazioni;
- e) promuovere, a livello regionale, la formazione e l'aggiornamento professionale dei medici di assistenza primaria e del personale sanitario, al fine di consentire, una più rapida diagnosi. È facoltà della Regione individuare idonei centri di riferimento provinciali per i pazienti affetti dalla sindrome fibromialgica;
- f) istituire un Gruppo di lavoro per l'approfondimento delle problematiche della Fibromialgia (FM), dell'Encefalomielite mialgica benigna (ME/CFS) e della Sensibilità chimica multipla (MCS) presso l'Assessorato alla Sanità, composto dai rappresentanti delle Asl, delle associazioni di carattere nazionale, che abbia l'obiettivo di individuare percorsi immediati, per la presa in cura e le risorse, nelle more dell'intervento normativo nazionale. Il Gruppo di lavoro ha il compito di supportare la struttura assessorile nella formulazione di precisi atti di indirizzo tecnico-scientifico per l'elaborazione dei protocolli clinici assistenziali volti a garantire l'assistenza ai pazienti affetti da tali sindromi;
- g) definire, con decreto del Presidente della Giunta e/o della struttura regionale, un PDTA (Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale) con le linee guida regionali volte a garantire prestazioni specialistiche multidisciplinari e multimodali, terapie complementari appropriate ed efficaci, l'impiego di farmaci per il controllo dei sintomi, il monitoraggio e la prevenzione degli eventuali aggravamenti per i soggetti affetti da Fibromialgia o sindrome fibromialgica e predisporre una rilevazione statistica regionale dei soggetti (registro telematico dei pazienti).

**Carmine Mocerino**

